

Gazzetta del Sud 18 Giugno 2011

Estorsione e rapina. Pena “scontata”.

Forte "sconto" di pena in appello rispetto al primo grado per i due uomini arrestati dalla squadra mobile nel novembre del 2008 con l'accusa di estorsione ai danni di un imprenditore, proprietario di un bar a Rometta Marea e di un negozio di parrucchiere a Messina, nonché di rapina ai danni di una stazione di servizio di Gualteri Sicaminò.

Si tratta di Ignazio Lombardo, 33 anni, residente a Condrò, e Carmelo Damiano, 42 anni, residente a Venetico. I giudici di secondo grado hanno concesso l'attenuante prevista per il fatto di lieve entità e li hanno assolti da un capo d'imputazione, un danneggiamento con incendio, condannando Lombardo a 4 anni di reclusione e Damiano a 3 anni. In primo grado, nel 2009, i giudici della seconda sezione penale del tribunale avevano inflitto 9 anni di reclusione a Lombardo, e 5anni e 8 mesi di reclusione a Damiano, andando anche oltre le previsioni dell'accusa, il pm Federica Rende, che aveva chiesto la pena di 8 anni e mezzo per Lombardo e 5 anni e mezzo per Damiano. I due imputati sono stati assistiti dagli avvocati Francesco Tracò e Salvatore Silvestro.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS